



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL' UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
LICEO STATALE CLASSICO – MUSICALE – SCIENZE UMANE  
“CHRIS CAPPELL COLLEGE”  
Viale Antium n°5 – 00042 Anzio (Rm) -  
☐ 06/121126745-6 – Fax 06/67663925 ☐ rmpc41000c@istruzione.it  
Cod. Fiscale 07183021000 – C.M. RMPC41000C

A TUTTO IL PERSONALE SCOLASTICO  
ALLE FAMIGLIE

## PROCEDURA

### PER L'ACCOGLIENZA A SCUOLA DI ALUNNI CON PROBLEMATICHE MEDICHE E TERAPEUTICHE.

Visto il protocollo d'intesa tra MIUR e Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio “*Percorso integrato per la somministrazione di farmaci in ambito ed orario scolastico*” del 31 Gennaio 2018.

Vista la Nota Ministeriale Num. 2312 del 25 Novembre 2005.

### SI PREDISPONE IL PRESENTE PROTOCOLLO DI INTERVENTO ESONERANDO LA SCUOLA DA QUALSIVOGLIA RESPONSABILITÀ

Il presente protocollo definisce le azioni da mettere in atto al fine di una corretta gestione del caso in ambito scolastico ed ha la finalità di garantire a tutti gli alunni/e il rispetto delle necessità individuali, il riconoscimento della dignità personale e il diritto allo studio, alla salute ed al benessere all'interno della struttura scolastica.

La presenza di ragazzi/e che soffrono di patologie anche lievi, croniche o transitorie che siano, pone in primo piano la tutela della salute, della sicurezza e del benessere. La nostra scuola si impegna a sviluppare un'organizzazione appropriata, attraverso la quale, eventuali esigenze terapeutiche, vengano tenute nella giusta considerazione, favorendo un atteggiamento sereno nelle famiglie, negli studenti e nel personale scolastico.

In primo luogo è fondamentale l'informazione corretta. Ci si augura, pertanto, che le famiglie segnalino tempestivamente la presenza di eventuali patologie i cui sintomi possano manifestarsi in ambito scolastico, quali, ad esempio: intolleranze, allergie, stati asmatici, diabete, epilessia, cardiopatie, allergie, traumi ortopedici, utilizzo di protesi varie, ecc. Solo in tal modo il personale scolastico potrà garantire un'attenzione particolare e mettere in atto le misure necessarie.

Sarà quindi importante la collaborazione fra tutti i soggetti (scuola, famiglia, personale sanitario), affinché si realizzi la necessaria conoscenza delle problematiche e una buona cooperazione nell'interesse degli studenti, dalla pratica di misure cautelative alle azioni richieste in situazioni di emergenza.

Il presente documento ha la funzione di individuare le procedure che meglio consentiranno la prevenzione e la gestione di eventuali crisi legate alle singole patologie cui l'alunno/a è soggetto.

Il protocollo mira dunque a raggiungere i seguenti scopi:

- Garantire una regolare attività scolastica dell'alunno.
- Consentire una sua piena integrazione nel gruppo classe.
- Ridurre al minimo dei rischi che possano seguire eventuali crisi.
- Definire le procedure di intervento e le misure preventive da attuarsi da parte di coloro che procedano al primo intervento.

## **INDICAZIONI GENERALI**

A scuola non è consentito somministrare farmaci agli studenti, ad esclusione di farmaci salvavita. In caso di tali necessità, al momento della presa in carico di uno studente con problematiche importanti di tipo medico, si fissa un incontro tra la famiglia e la scuola per coordinare gli interventi e assicurare una corretta e puntuale informazione a tutti gli operatori (insegnanti, educatori, personale ATA) che vengano a contatto con il ragazzo, raccogliendo quindi le informazioni necessarie per la strutturazione del *Piano di Soccorso*.

In tale sede si potrà valutare l'opportunità di informare del problema anche i compagni di classe dell'alunno, concordando eventualmente elementi da divulgare e modalità. Il personale incaricato di informare in modo puntuale ogni insegnante che opera nella classe, anche in tempi brevi, è il coordinatore di classe.

In ogni caso in situazione di emergenza il personale della scuola allenterà immediatamente il servizio di emergenza 118 e le persone che abbiano dato la propria disponibilità ad essere contattati (genitori, parenti, medico curante, medico di base).

## COME ATTIVARE LA PROCEDURA

Per attivare la procedura che autorizza la somministrazione dei farmaci durante l'orario scolastico, i genitori dell'alunno/a provvederanno a far pervenire al Dirigente Scolastico formale richiesta sottoscritta da entrambi i genitori, come da modulo (allegato 1) e autorizzazione medica, che i genitori potranno richiedere, ai servizi di Pediatria delle Aziende Sanitarie, ai Pediatri di Libera scelta e/o ai Medici di Medicina Generale in cui siano chiaramente indicati i punti sotto riportati.

Nel rilasciare le autorizzazioni i Medici dovranno dichiarare:

- Stato di malattia dell'alunno;
- Prescrizione specifica dei farmaci da assumere, avendo cura di specificare se trattasi di farmaco salvavita o indispensabile;
- L'assoluta necessità;
- La somministrazione indispensabili in orario scolastico;
- La non discrezionalità da parte di chi somministra il farmaco, né in relazione all'individuazione degli eventi in cui occorre somministrare il farmaco, né in relazione ai tempi, alla posologia e alle modalità di somministrazione e di conservazione del farmaco;
- La fattibilità della somministrazione del farmaco da parte di personale non sanitario;

Inoltre dovrà essere indicato in modo chiaro e leggibile:

- Nome e cognome dello studente;
- Nome commerciale del farmaco;
- Descrizione dell'evento che richiede la somministrazione del farmaco;
- Dose da somministrare;
- Modalità di somministrazione del farmaco;
- Possibili effetti collaterali e gli interventi necessari per affrontarli;
- Durata della terapia.

**Le famiglie** possono chiedere la somministrazione di farmaci salvavita in orario scolastico tramite tre modalità:

- Richiesta di ***auto-somministrazione di farmaci*** in orario scolastico. Per poter soddisfare questa esigenza, l'autorizzazione medica dovrà riportare, oltre a tutti i punti per la somministrazione dei farmaci a scuola, anche la seguente dicitura: "l'alunno/a può autosomministrarsi la terapia farmacologia, sorvegliato dal personale della scuola".
- Richiesta di ***somministrazione farmaci da parte di persone esterne all'ambiente scolastico***.
- Richiesta di ***somministrazione farmaci da parte del personale della scuola***. La persona incaricata della somministrazione del deve attenersi strettamente alle indicazioni del medico per quanto riguarda gli eventi in cui occorra somministrare il farmaco, i tempi di somministrazione, la posologia, la modalità di somministrazione del farmaco.

**Il Dirigente Scolastico**, acquisita la richiesta dei genitori e del modulo di prescrizione del medico, valutata la fattibilità organizzativa, mette in atto le seguenti azioni:

- In caso di richiesta di somministrazione di farmaci effettuata dal personale interno, individua gli operatori scolastici (docenti, collaboratori scolastici, personale educativo/assistenziale) disponibili a somministrare i farmaci, ai quali deve essere garantita prioritariamente informazione e formazione specifica;
- In occasione dei passaggi ad altre scuole, invita espressamente i genitori dello studente ad informare il Dirigente Scolastico della scuola di destinazione e concorda la trasmissione della documentazione necessaria per la continuità del progetto.

## **COMPITI DELLE DIVERSE COMPONENTI**

**Il personale sanitario:**

- Fornisce informazioni scritte ai docenti sulla tipologia di disturbi e le necessità, suggerimenti per la cura e la gestione della quotidianità.
- Indica in modo preciso gli eventi che devono allarmare specificandone l'intensità, la modalità corretta di reazione a tali eventi, la gestione dell'emergenza.

*Per alunni diabetici:*

Il personale sanitario fornisce un documento recante le indicazioni generali e le certificazioni mediche individualizzate redatte a cura del centro diabetologico o del medico curante.

Dai documenti citati si evincono:

- La frequenza e le circostanze che rendono necessario il monitoraggio della glicemia;
- Le modalità di somministrazione degli zuccheri, tipo di alimenti, quantità e tempi;

- I sintomi e il trattamento di ipoglicemia (valori troppo bassi); in caso di ipoglicemia inferiore a valori definiti è obbligo allertare il 118 e la famiglia;
- La non pericolosità dell'iperglicemia, fatta salva l'opportunità di allertare la famiglia e/o la persona predisposta alla somministrazione dell'insulina in caso di rilevazione di iperglicemia elevata (superiore al valore definito per il caso specifico.)

### **La famiglia:**

- Fornisce eventuali farmaci e tutto il materiale che si renda necessario per la gestione delle esigenze quotidiane e dell'emergenza;
- Si assume la responsabilità del controllo delle date di scadenza e dell'intelligenza dei materiali forniti; informa puntualmente la scuola di ogni variazione intervenuta.

### *Per alunni diabetici:*

La famiglia fornisce alla scuola uno zainetto con:

- Tutto il necessario per le mansioni di assistenza al diabete, compreso il kit per il controllo della glicemia. La famiglia è responsabile per la manutenzione di tutto l'equipaggiamento (es: pulizia e controllo periodico secondo le istruzioni del produttore);
- Un quaderno/diario sul quale il personale registra i risultati dei test e le informazioni relative ad eventuali interventi; tale quaderno recherà in modo evidente i numeri di telefono per le emergenze;
- Il necessario per affrontare un'ipoglicemia: glucosio in varie forme (diverse tipologie di cibi).
- Uno o più numeri di telefono cellulare.

### **Il personale della scuola:**

- Conserva tutte le informazioni nel registro o altro luogo condiviso e le rende immediatamente disponibili per ogni docente che entri in contatto con l'allievo;
- Raccoglie nel "Piano di soccorso" le informazioni da diffondere a tutto il personale (docenti, educatori, personale ATA) che a vario titolo viene a contatto con l'allievo, sia in via abituale che occasionale (supplenti), presti servizio nella classe frequentata dall'alunno/a;
- L'equipe docente provvederà alla predisposizione di un ambiente-classe che, nei limiti del possibile, garantisca un clima di assoluta normalità, eppure protegga l'alunno da eventuali pericoli nel caso di caduta dovuta ad ipotonia muscolare.

- Si occupa di informare tutto il personale della scuola delle problematiche, in modo che chiunque possa rilevare eventuali segnali di criticità ed informare immediatamente la persona incaricata della gestione;
- Durante le uscite didattiche provvede che i farmaci vengano portati al seguito dell'alunno e predispone numeri telefonici di medici reperibili sul luogo della gita, utili in caso di emergenza.

*Per alunni diabetici:*

Permettere all'alunno di mangiare uno spuntino in qualsiasi momento o luogo della scuola per prevenire o trattare un'ipoglicemia;

Si dispone, inoltre, che il/la signore/a \_\_\_\_\_ in qualità di personale specializzato alle mansioni di PRIMO SOCCORSO, è adibita ad intervenire, insieme al personale docente coinvolto, nel primo soccorso da prestarsi all'alunno. In particolare, dovrà provvedere a richiedere un pronto intervento di soccorso informando il 118. In assenza del Signore/a \_\_\_\_\_ l'insegnante di classe richiederà tale intervento alla persona più vicina, in quel momento.

Al fine di garantire una buona prevenzione e tutela dell'alunno durante tutta la permanenza nell'ambiente scolastico, il collaboratore scolastico di turno al piano è adibito/a alla supervisione degli alunni della classe, ed in particolare dell'alunno, quando l'insegnante ne richieda il supporto.

N.B. Il/i docente/i che fosse/ro presente/i ad un'eventuale crisi legata alle singole patologie cui l'alunno/a è soggetto, baderà/baderanno di mettere in pratica al meglio delle proprie capacità le indicazioni contenute in appendice. Ciò nella consapevolezza che si tratti di un primo intervento, prevalentemente volto a verificare i danni provocati da un'eventuale caduta per ipotonia muscolare.

Le restanti misure cautelative (tentativo di evitare il soffocamento per ipotonia della lingua, disposizione dell'alunno di fianco, assicurarsi che le vie aeree siano libere e controllo della respirazione) sono lasciate alla presenza di spirito del soccorritore. Data infatti la giovane età dell'alunno, e la presenza in classe di altri alunni, si rende evidente la difficoltà di gestire contemporaneamente la situazione di emergenza e la sicurezza/serenità del restante gruppo classe.

Il presente Protocollo è stato preso in visione dai genitori dell'alunno, che dichiarano di accettarlo e lo sottoscrivono insieme al Dirigente Scolastico ed al personale coinvolto nella sua predisposizione ed attuazione.

Dirigente Scolastico

Genitori dell'alunno/a

## APPENDICE

### A TUTTI GLI OPERATORI DELLA SCUOLA DOCENTI, PERSONALE ATA ANCHE SUPPLENTI TEMPORANEI

#### CRISI EPILETTICA

È provocata dall'improvvisa attivazione di un gruppo di neuroni del sistema nervoso centrale che producono degli impulsi anomali. Il movimento, la sensibilità, la coscienza, funzioni tipiche di questo sistema, vengono sconvolte dall'improvvisa scarica di energia che supera ogni controllo e volontà. Non molto si conosce sulle cause di questa malattia, ma i traumi del sistema nervoso centrale sono indicati tra le più frequenti. La manifestazione tipica è la comparsa di una **variazione dello stato di coscienza** seguita o meno da **crisi convulsiva**. Episodi di attacchi epilettici possono destare seria preoccupazione tra le persone occasionalmente presenti in considerazione dell'insorgenza improvvisa della sintomatologia, caratterizzata da perdita di coscienza e dalla possibilità di comparsa di violente convulsioni che interessano l'intero organismo.

Per questa patologia si differenziano due quadri principali:

#### CRISI DI PICCOLO MALE

consistente in una **alterazione della coscienza** o "**assenza**", nella quale il soggetto (in prevalenza bambini) perde la nozione dell'ambiente esterno, non risponde alle domande più semplici, ma mostra lo sguardo fisso nel vuoto come se fosse altrove. Può essere seguita da movimenti tonico-clonici (contrazioni involontarie di gruppi muscolari) senza arrivare alla vera e propria crisi convulsiva. Al rientro nella realtà il soggetto **non ricorda** nulla dell'accaduto.

#### CRISI DI GRANDE MALE

caratterizzata all'inizio da una serie di sensazioni tattili ed olfattive, segni "premonitori" dell'evento ("**aura**"), seguita da **perdita di coscienza** con caduta a terra senza difesa (sono possibili ferite anche gravi), irrigidimento, **convulsioni**. Il viso del soggetto è contratto, gli arti e l'intero corpo si muovono convulsamente con notevole forza, è possibile la comparsa di schiuma alla bocca, come il verificarsi del morso della lingua o la perdita involontaria di feci ed urina. Al termine della crisi il soggetto cade in un sonno profondo dal quale si risveglierà **non ricordando nulla** dell'accaduto.

## COSA FARE

**Il soccorritore ha da eseguire pochi e semplici provvedimenti:**

- ***Non*** cercare di impedire la crisi, ma evitare che il soggetto nella caduta possa procurarsi lesioni traumatiche.
- ***Controllare polso e respiro***, assicurandosi che le vie aeree siano libere.
- ***Evitare***, se possibile, il morso della lingua.
- ***Slacciare*** cravatte o cinture.
- ***Non abbandonare il soggetto da solo.***

Al Dirigente Scolastico

**PIANO DI SOCCORSO****Procedura che autorizza la somministrazione dei farmaci durante l'orario scolastico**

da integrare con il documento di prescrizione alla somministrazione di farmaci redatto dal medico

Il presente documento viene compilato nelle parti che sono adatte al caso specifico.

I sottoscritti:

*(nome e cognome padre)**(nome e cognome madre)*

genitori dell'alunno/a \_\_\_\_\_  
 nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ provincia di \_\_\_\_\_  
 Stato \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_  
 in via/piazza \_\_\_\_\_  
 frequentante la classe \_\_\_\_\_ sezione \_\_\_\_\_ della Scuola \_\_\_\_\_  
 essendo il/la ragazzo/a affetto da \_\_\_\_\_

e constatata l'assoluta necessità, come da allegata richiesta medica rilasciata in  
 data \_\_\_\_\_ dal Dr \_\_\_\_\_

**CHIEDONO**

la somministrazione in ambito ed orario scolastico dei farmaci indispensabili/salvavita.

Acconsentono al trattamento dei dati personali ai sensi del D. lgs 196/3 (i dati sensibili sono i dati idonei a rilevare lo stato di salute delle persone).

	<b>DATI DELL'ALUNNO</b>
Alunno (nome e cognome)	
Scuola	
Classe	
A.S.	

	INDICAZIONI TERAPEUTICHE FINALIZZATE AD UNA CORRETTE GESTIONE DELLA SITUAZIONE		
Diagnosi			
Sintomatologia			
Attività di routine			
Nome commerciale del farmaco			
Modalità di somministrazione:  <b>In ogni caso si solleva da ogni responsabilità il personale della scuola che dia la disponibilità a collaborare o somministrare il farmaco</b>	<i>Tipologia di somministrazione</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>
	Auto-somministrazione di farmaci. Il minore può autosomministrarsi la terapia farmacologica, sorvegliato dal personale della scuola.		
	Somministrazione farmaci da parte di persone esterne all'ambiente scolastico  NOMINATIVO: _____  RUOLO: _____  TELEFONO: _____		
	Somministrazione farmaci da parte del personale della scuola		
Modalità di conservazione			
Durata della terapia			
	<b>SITUAZIONE DI EMERGENZA</b>		
Eventi/sintomi che richiedono importanti misure appropriate.			

Azioni precise di tipologia ed intervento immediato.			
Telefoni per emergenze da contattate (Indicare il numero di telefono, nominativo e ruolo delle persone da contattare nelle emergenze) In ogni caso la scuola chiamerà direttamente il servizio.	NOMINATIVO	RUOLO	TELEFONO

Luogo e data

\_\_\_\_\_

Medico curante

\_\_\_\_\_

Firma dei genitori

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_